

ASSEMBLEA ORGANIZZATIVA FNP CISL VARESE
22-23 settembre 2011
DOCUMENTO CONCLUSIVO

L'Assemblea Organizzativa della FNP CISL di Varese, riunita il 22-23 settembre 2011 presso l'Istituto Aloisianum di Gallarate, sentita la relazione della Segreteria Territoriale, unitamente agli interventi del Segretario Generale dell'UST Carmela Tascone e del Segretario Regionale Mario Clerici e quelli espressi dai Coordinatori di Zona, ne condividono i contenuti e le proposte avanzate, arricchite dal contributo degli interventi, sia nei lavori di gruppo, sia quelli fatti in assemblea plenaria.

SITUAZIONE POLITICA – ECONOMICA – SOCIALE

Il contesto attuale italiano gravato dalla crisi economica e finanziaria mondiale che incide sulla situazione del nostro Paese, già precaria, soprattutto con riferimento ai contenuti della manovra economica di rientro del debito pubblico assunti dal Governo, perché esprime una politica miope con proposte inique, senza nessuna ripartizione equa dei sacrifici, non indirizzata verso la difesa dello Stato Sociale né pensata per il bene comune. La stretta economica che si preannuncia provocherà collassi ovunque e a pagare saranno i soliti lavoratori, i giovani precari e i pensionati, mentre "graziati" sono i più ricchi, gli evasori, i grandi speculatori e i costi della politica.

Il pareggio di bilancio, che anche la FNP e la CISL auspicano, è un obiettivo che non si può realizzare solo con i tagli della spesa, soprattutto indirizzata a senso unico colpendo così in modo pesante le famiglie e i cittadini più deboli del nostro paese.

Pertanto la manovra va cambiata anche attraverso proposte condivise dalle parti sociali, soprattutto tenendo conto di quelle avanzate dalla CISL e dalla FNP ai vari livelli, che chiedono anche l'avvio delle riforme strutturali, iniziando da quelle del fisco.

La manovra deve essere più equa e solidale, mirata soprattutto allo sviluppo e alla crescita in grado di rilanciare l'occupazione, in particolar modo quella delle donne e dei giovani, migliorare lo Stato Sociale garantendo le risorse prioritariamente agli Enti Locali e garantire così un futuro concreto e stabile all'Italia.

DOCUMENTI ELABORATI DALLE TRE COMMISSIONI DI LAVORO:

1. **Commissione A:** Fare Sindacato nel territorio – Organizzazione Provincia – Zone – Leghe – Coordinamenti
2. **Commissione B:** Contrattazione Territoriale – Servizi CISL (CAF e INAS) Agenti Sociali, Collaboratori Fiscali – Anteas
3. **Commissione C:** Tesseramento - Proselitismo - Risorse - Formazione e Informazione

DOCUMENTO DEL GRUPPO A

RAPPORTO CON GLI ISCRITTI

Per un' Organizzazione Sindacale riteniamo importante un rapporto costante con gli iscritti, in quanto da questi ha ricevuto una delega a rappresentarli ad operare, che va continuamente onorata.

Pertanto vanno ricercate sempre più delle modalità per instaurare rapporti periodici e continuativi, soprattutto per informarli, per coinvolgerli, per sentire il loro parere, per conoscere i loro bisogni per valutare assieme le richieste politiche più importanti che il Sindacato deve sostenere.

L'impegno deve essere di tutti ed in particolare delle nostre strutture di base che sono le Leghe, e dei Delegati comunali FNP in quanto una parte di iscritti vengono incontrati nel Comune ove questi vivono,

La commissione in sintonia con tali orientamenti ritiene importante dove è possibile la consegna diretta delle tessere agli iscritti, modalità che richiede un grosso impegno ma che pensiamo possa facilitare il rapporto diretto con le persone ed occasione per fornire ed acquisire delle preziose informazioni.

L'Assemblea affida agli organismi eletti il completamento di un modello organizzativo capace di:

- rilanciare e favorire il funzionamento delle Leghe e delle Interleghe in termini qualificati a partire dalle riunioni periodiche gestite collegialmente sia nella fase di analisi che di decisione.
- Le leghe (Interleghe, Leghe subcomunali) proprio perché sono istanze congressuali, necessitano di momenti formativi specifici. C'è poi il problema risorse, nel senso che o in base agli iscritti o in base ai progetti o con un mix dei due criteri, si propone di dotare di un budget annuale che andrà ovviamente sempre rendicontato.

Dalla riflessione effettuata emerge la necessità, stanti i limitati livelli di partecipazione degli iscritti alla vita dell'Organizzazione, di mettere in campo delle riflessioni tese a costruire proposte ed iniziative per incrementare la loro partecipazione a partire dalla presenza alle assemblee, che verranno preparate e convocate nelle varie realtà comunali.

Supportare l'azione di proselitismo ricercando nel territorio l'adesione dei pensionati non sindacalizzati.

- Operare con una omogeneità dei comportamenti dell'Organizzazione a livello di ogni singola Zona;
- Individuare dove mancante e sostenere la figura del delegato comunale, nelle realtà con almeno 50 iscritti.
- Ricercare ulteriori sedi, nelle quali svolgere l'attività sindacale della FNP;
- indire degli incontri collegiali degli iscritti, mediante le Assemblee, per sentire il loro parere sulle politiche sindacali, sociali e contrattuali ai vari livelli (in particolare con le istituzioni locali);

- proseguire l'azione in atto tesa a creare le condizioni per l'attivazione di nuove sinergie con le altre Categorie e con l'Ust, per l'attuazione di progetti organizzativi in grado di rafforzare la Cisl e la FNP in tutto il territorio provinciale;
- con le altre categorie va posto il problema della continuità associativa come si evince anche dal documento FNP Nazionale e Regionale. Se le Categorie in questo momento sono in difficoltà nel collaborare con la FNP, auspicandone la reciprocità, la FNP dichiara la propria disponibilità ad una collaborazione con propri iscritti alle Categorie di provenienza, ricordando che in ogni Direttivo di Categoria è previsto l'inserimento di un pensionato FNP;
- riconoscendo l'importanza di organizzare gli iscritti provenienti dal settore pubblico e dai Fondi speciali dell'INPS si propone di sviluppare l'iniziativa assunta inerente la costituzione dei Raggruppamenti Tecnici con riunioni specifiche rivolte ai pensionati provenienti da tali settori, a partire da quelli già esistenti - Enti Locali e Sanità - e da quello programmato per il settore scuola. Si intende altresì costruire i Raggruppamenti Tecnici per i ministeriali e per le altre Categorie del P.I., con l'erogazione di adeguati servizi previdenziali attuati in collaborazione con il Patronato INAS CISL;
- consolidare l'articolazione funzionale delle Zone, dando piena applicazione al regolamento deciso dal Consiglio Direttivo FNP CISL provinciale;
A tal proposito conferma la scelta strategica di affidare alla Zona un maggior ruolo politico nella contrattazione territoriale ed una funzione organizzativa specifica di promozione e di coordinamento delle leghe. In prospettiva del prossimo Congresso Regionale e Nazionale FNP, si pone il problema di far diventare la Zona una istanza congressuale della FNP allo scopo di valorizzarne il ruolo politico oltre che organizzativo;
- In considerazione dell'importante ruolo richiesto al Consiglio Direttivo FNP, al fine di approfondire alcune tematiche per poi portarle alla valutazione del Consiglio per le decisioni conseguenti si propone di proseguire l'esperienza avviata delle commissioni di lavoro e momenti di formazione e approfondimento.

COORDINAMENTO DONNE.

Prende atto con soddisfazione dell'impegno assunto e delle delibere approvate a livello nazionale per quanto concerne il riequilibrio della rappresentanza ad ogni livello della FNP, a favore della presenza femminile.

In prospettiva, gli orientamenti secondo i quali i Coordinamenti femminili della FNP possono e devono ancora rappresentare un importante strumento di crescita culturale, organizzativa e di proselitismo.

A livello territoriale si evidenzia l'apporto fornito, e si intende attribuire per il futuro lo spazio d'azione per esplicare al meglio il ruolo e le funzioni che lo Statuto e il Regolamento prevedono.

Ed al fine di essere conseguenti con tali orientamenti si considera importante:

- valorizzare la presenza femminile compatibile con i tempi delle donne, a tutti i livelli dell'Organizzazione a partire da quelli di base: una donna in ogni Segreteria a partire dalle Leghe.
- il coinvolgimento delle donne per le loro conoscenze specifiche sia nella fase preparatoria che di gestione delle trattative con i Comuni: nelle piattaforme occorre tener conto dei temi legati alla condizione femminile ed alle politiche di genere (asili, scuole dell'infanzia, assistenza anziani, ecc.)
- potenziamento delle attività delle donne alla vita sindacale con percorsi formativi mirati: il Coordinamento Donne deve produrre iniziative atte a favorire partecipazione e formazione non solo per le donne, ma anche per gli uomini su tematiche legate alla condizione femminile.

INIZIATIVE FORMATIVE A SUPPORTO DELLE TEMATICHE SU ESPOSTE.

Organizzazione

Momenti formativi mirati per:

- i nuovi componenti le Leghe Comunali e Intercomunali FNP;
- le Segreterie di Lega e le Segreterie di Zona;
- proseguire con le iniziative formative/informative rivolte alle Leghe per fornire conoscenze tecniche e politiche al fine di facilitare e qualificare il loro rapporto con gli iscritti;
- In particolare per il Coordinamento Donne ai vari livelli, seminari di studio, convegni sia sulle problematiche femminili sia sui temi più generali che la FNP e la CISL hanno scelto di affrontare.
- Per i componenti il Consiglio Direttivo e i componenti i Raggruppamenti Tecnici, giornate di studio e di approfondimento.

RAPPORTI UNITARI.

In provincia di Varese, a livello territoriale e comunale, i rapporti unitari tra FNP, SPI e UILP sono buoni.

A livello confederale nei giorni scorsi è stato definitivamente siglato da CGIL – CISL – UIL con la Confindustria, l'accordo del 28 giugno su rappresentatività e rappresentanza.

Auspichiamo, sulla base di una progettualità autonoma e condivisa, che anche a livello nazionale si possa riprendere un percorso unitario.

DOCUMENTO DEL GRUPPO B

CONTRATTAZIONE TERRITORIALE

In un momento così difficile dell'economia Italiana dove i trasferimenti agli Enti Locali ormai da diversi anni sono sempre in diminuzione, bisogna trovare soluzioni per garantire interventi a favore dei servizi sociali e sussidi di carattere sociale salvaguardandone l'efficacia.

Riteniamo che le modalità di contrattare siano sempre valide perciò:

1° - Si ribadisce la preparazione delle linee guida a livello provinciale da CISL, CGIL, UIL in collaborazione con FNP, SPI, UILP e discusse con i vari responsabili di zona;

2° - Chiedere incontri ai Comuni più significativi sapendo che le richieste di incontro sono inviate per via telematica a tutti i Comuni della provincia da parte delle Confederazioni

unitariamente e per conoscenza ai Coordinatori di Zona che si faranno carico di presentarle personalmente alle Amministrazioni Comunali.

Sarebbe buona norma che nella delegazione ci fosse la presenza della componente femminile.

3° - Il confronto con gli Enti Locali deve concludersi con la sottoscrizione di Verbali di accordo;

4° - Verificare durante il corso dell'anno l'esito dell'applicazione del contenuto dei Verbali, anche se in passato è stato purtroppo un punto di debolezza che dobbiamo per il futuro superare;

5° - Comunicare ai nostri iscritti e far conoscere a tutti i cittadini i risultati ottenuti attraverso la contrattazione coinvolgendo anche le categorie. Per questo dobbiamo impegnare maggiori risorse e metodi organizzativi nuovi per risolvere questo problema;

6° - Intervenire presso quelle amministrazioni che non vogliono incontrare il Sindacato, coinvolgendo la popolazione del singolo Comune, informando che l'Amministrazione non vuole affrontare i problemi che investono le persone fragili o bisognose di servizi;

7° - Riteniamo anche che lo strumento ISEE per poter accedere ai servizi erogati dal Comune sia uno strumento utile tenendo conto di una fascia abbastanza alta di esenzione o intervenendo sul costo orario della prestazione abbattendo una quota rilevante, rendendola a carico esclusivo del Comune, recuperando risorse utilizzando tutti gli strumenti necessari a combattere l'evasione fiscale.

8° - Per quanto riguarda la contrattazione con le RSA dovremo organizzarci per il futuro, in quanto attualmente non vi sono confronti sistemati continui ma solo degli incontri sporadici in alcune RSA della Provincia.

9° - Sensibilizzare i comuni a consociarsi al fine di realizzare l'economia di scala coinvolgendo l'ufficio di Piano.

10° - Attuare il coinvolgimento delle Associazioni presenti sul territorio.

AGENTI SOCIALI E COLLABORATORI FISCALI

Il ruolo degli agenti sociali presenti nei recapiti dislocati in tutta la Provincia di Varese è importante perché svolgono una vera opera di assistenza alla persona, sia esso lavoratore o pensionato. Nelle sedi periferiche o meglio nei recapiti siamo presenti come FNP ma il lavoro svolto è a supporto dei servizi della CISL. E' un lavoro di grande responsabilità che esige professionalità e qualità. Per far ciò è necessario:

1° - Un coordinamento e un aggiornamento continuo degli agenti sociali FNP con il responsabile dell'INAS, attraverso momenti formativi e di aggiornamento a cui ciascun agente deve impegnarsi a partecipare;

2° - Avere un rapporto costante con gli operatori dei servizi presenti in ogni singola zona e confrontarsi anche con il proprio Coordinatore di zona;

3° - E' indispensabile rapportarsi con il Responsabile dei Servizi della Segreteria provinciale FNP a cui deve essere consegnata la relazione mensile del lavoro svolto.

4° - Definire con chiarezza ruoli e responsabilità fra gli Agenti Sociali e i Collaboratori Fiscali.

Per i collaboratori fiscali che nel periodo delle dichiarazioni dei redditi affiancano l'Operatore del CAF, il ruolo da loro svolto è importante perché:

1° - Intercettano e si assicurano che il dichiarante sia in possesso di tutta la documentazione necessaria prima di recarsi dall'Operatore, contribuendo così a svolgere un servizio il più organizzato possibile;

2° - Possono verificare se la persona che deve utilizzare il CAF sia iscritta o no al nostro Sindacato.

Naturalmente l'agente sociale che il collaboratore fiscale oltre a dover effettuare un buon servizio per l'iscritto FNP e CISL deve essere impegnato con tutta la buona volontà a

ricercare nuovi iscritti, pur consapevoli che stiamo attraversando momenti difficili ma che i nostri collaboratori sapranno superare.

ANTEAS

E' una associazione di volontariato voluta e promossa dalla FNP che si sta radicando sempre più sul nostro territorio organizzando eventi di ogni tipo, sociali, culturali e del tempo libero mantenendo la struttura del volontariato e potenziando contestualmente quella di ANTEAS Servizi anche con nuove forme gestionali.

Per migliorare tutto ciò bisogna:

- Rafforzare maggiormente i rapporti con FNP e CISL perché con la distinzione dei ruoli che ciascuno rappresenta, si mostri una più efficace formula organizzativa;
- Per la FNP consente di avvicinare persone che intendono fare volontariato e magari non sindacato e per la CISL dare conseguenza attiva al lavoro che viene svolto attraverso la contrattazione negli Enti Locali;
- Con l'avvio del progetto "Ti portiamo noi" ci proponiamo di svolgere un servizio sociale a titolo gratuito a favore degli iscritti FNP della zona di Tradate, non escludendo iscritti di altre zone vicine;
- Rapportarsi con le Case di Riposo della nostra Provincia per organizzare momenti di intrattenimento per gli Ospiti da parte di volontari Anteas;
- Continuare con le manifestazioni ormai consolidate degli anni scorsi.
- In quanto associazione voluta dalla FNP si fa appello a tutti gli iscritti affinché diano un contributo di tempo e di impegno per migliorare e diffondere le attività dell'Anteas provinciale.
- Offrire ai propri iscritti una opportunità di impegno, di gratuità, di dono che dà senso alla vita e vince la solitudine.
- Invitare i giovani a condividere il proprio impegno nell'aiutare chi ha bisogno (rapporto intergenerazionale).
- Esprimere un maggior impegno nel promuovere l'adesione dei nostrin iscritti alla scelta del 5 per mille.

DOCUMENTO DEL GRUPPO C

LA FORMAZIONE

In una società in continuo cambiamento sotto gli aspetti economici, politici e sociali si ritiene particolarmente importante la formazione per comprendere le caratteristiche di tali trasformazioni.

Formazione politico sindacale.

La formazione deve sempre più servire a supporto alla crescita omogenea di tutti i livelli dell'Organizzazione;

Importante che la formazione coinvolga tutti i livelli del nostro Sindacato da quello Provinciale a quello Zonale e Comunale.

Serve una formazione specifica per i componenti le nostre strutture di base che sono le leghe FNP, con una particolare attenzione ai nuovi componenti le stesse.

Formazione Donne.

- Si considera importante la comune partecipazione di uomini e donne alle iniziative formative del Sindacato, si riconoscono utili alcuni momenti formativi per il Coordinamento Donne ai vari livelli onde contribuire all'approfondimento delle peculiarità femminili ed allo sviluppo della presenza delle Donne all'interno del Sindacato Pensionati della CISL.
- Si propone almeno una volta all'anno un corso di formazione comune di confronto specifico sul rapporto, nel Sindacato, tra donne e uomini su tematiche di volta in volta da definire.

Oltre alle iniziative di formazione su tematiche politico sindacali si considera importante la formazione a supporto dell'operatività, quale quella inerente:

- La contrattazione a livello comunale sulle tematiche sociali, con le Amministrazioni Comunale a livello Zonale per i Piani sociali di Zona, mediante il coinvolgimento delle persone impegnate a livello zonale a tale scopo per una lettura qualificata dei bisogni sociali presenti e dei servizi erogati, nonché dei Bilanci comunali, e dei Piani di Governo del Territorio (PG T);
- Per una sempre più qualificata erogazione dei servizi agli iscritti e non, si sottolinea l'importanza della formazione attuata, e che va continuata con più periodicità, con il fondamentale apporto del Patronato INAS CISL e CAF, e di una costante informazione nei confronti degli Agenti Sociali e Fiscali perché possano essere costantemente aggiornati.
Tale necessità diventa particolarmente importante in questo momento caratterizzato dal continuo cambiamento delle norme legislative e regolamentari.
- Si propone inoltre una formazione sulla configurazione del nostro Territorio a livello Provinciale e Zonale.

Corsi di formazione per informatica di base.

- La commissione ha condiviso l'obiettivo teso a trasmettere in modo rapido alle Leghe FNP, alle Zone ed ai Componenti il Consiglio Direttivo una adeguata informazione sulla vita dell'Organizzazione, le sue proposte le sue iniziative ecc.
- Condividendo le iniziative assunte inerenti i Corsi di formazione informatica per i componenti le Leghe FNP con l'obiettivo di creare le condizioni per poter comunicare rapidamente anche con ogni Segreteria di Lega o Interlega tramite la posta elettronica da inviarsi ad un componente la Lega perché possa diffondere tali notizie fra i colleghi e fra gli iscritti.
- Riprendere il progetto di formazione di Agenti polivalenti.
- Propone di proseguire tali iniziative perseguendo l'obiettivo è di creare una piccola rete comunicativa a livello territoriale onde far giungere in modo rapido notizie e proposte sindacali locali e collegarsi con le reti del nostro Sindacato al livello regionale e Nazionale ed a tutti i livelli della CISL.
- Momenti specifici di formazione per l'iscritto potranno essere attivati a livello Zonale, previa verifica delle disponibilità, sulla storia dell'Organizzazione (CISL e FNP) al fine di un loro coinvolgimento nella stessa.

PROSELITISMO E TESSERAMENTO

Il proselitismo deve rappresentare una costante nelle dinamiche della FNP, per questo conoscenza, responsabilità, sensibilità, concretezza, capacità aggregante,

solidarietà, sono tutte qualità che possono favorire l'avvicinamento dei pensionati alla Cisl.

Oggi ancor più che in passato, l'azione di proselitismo deve essere più forte ed incisiva e costituisce una priorità in ogni nostra iniziativa.

Ogni anno si deve affrontare un forte "turnover".

Le tessere concomitanti hanno un andamento alternante "legate alla finestra di uscita", perciò l'importanza dei servizi INAS, CAF e i vari servizi Cisl devono essere una buona fonte per nuovi iscritti.

A questo proposito risulta importante migliorare le sinergie soprattutto attraverso una più stretta collaborazione tra questi servizi e i nostri Agenti Sociali e Collaboratori Fiscali.

E' opportuno che la Segreteria FNP elabori dei progetti specifici con l'INAS, il CAF e i vari servizi Cisl e ANTEAS per aumentare la nostra capacità di collaborazione e di tesseramento.

Il proselitismo va perseguito anche attraverso un rapporto serio con le categorie dei lavoratori attivi, e con la Confederazione, attraverso progetti strategici territoriali e deve essere una costante di tutto il gruppo Dirigente di Lega, di Zona, e Provinciale, per una promozione associativa fra i pensionati.

E' opportuno approfondire la sperimentazione iniziata quest'anno inerente l'incentivazione per il tesseramento nel periodo fiscale. Attraverso l'analisi dei risultati si dovrà decidere se estendere questa forma di incentivo anche per altri servizi Cisl .

Dato che alcune categorie del privato, attraverso le RSA, fanno attività di patronato in azienda, verificare l'opportunità di fare progetti anche in questo ambito.

Il proselitismo e il tesseramento si fanno anche attraverso momenti di svago, gite e conferenze mirate su argomenti specifici aperti a tutti.

CONVENZIONI

La Cisl ha predisposto per l'iscrizione 2011/2013 la Tessera Card Elettronica come strumento moderno per migliorare la quantità e la qualità dei servizi offerti agli iscritti e per valorizzare attraverso un circuito di convenzioni nazionali e locali vantaggi e agevolazioni importanti.

Per migliorare questa proposta, quale aiuto al proselitismo, che realizza anche un risparmio economico a beneficio dell'iscritto, va perseguita la strada delle convenzioni Territoriali.

A tale proposito consideriamo positiva la convenzione fatta dalla UST Cisl di Varese con la catena dei supermercati TIGROS che ha portato anche nuove adesioni alla FNP Territoriale.

L'INFORMAZIONE

L'informazione riteniamo che vada attuata come pensionati ai vari livelli della nostra Organizzazione, e nelle varie forme che va dal passa parola, al volantino, al manifesto, al

giornalino Solidarietà che si produce a livello provinciale, il giornale nazionale che riporta notizie anche regionali, a nuove modalità quali l'utilizzo delle trasmissioni televisive e dell'informatica.

La commissione ha valutato in termini positivi il periodico provinciale "Solidarietà" considerandolo un ottimo strumento di informazione che va consolidato.

Ed a riguardo effettua i seguenti suggerimenti:

- Pubblicare maggiormente notizie inerenti le attività svolte a livello di Zona (Accordi con le Amministrazioni Comunali, positive attività sindacali svolte a livello Zonale, ecc.);
- Si propone un maggior utilizzo del periodico "Solidarietà" come strumento informativo presso i luoghi di ritrovo degli anziani e presso i non iscritti;
- Si ritiene invece non molto leggibile il giornale Pensionati FNP Nazionale dal titolo "Pensionati FNP CISL" particolarmente nelle pagine nazionali essendo quelle regionali di più facile lettura.

Per quanto attiene le trasmissioni televisive su TeleSettelaghi, essendo da poco iniziata tale iniziativa si suggerisce di valutare le risposte al questionario distribuito a tale proposito per tenere conto dei vari suggerimenti emersi, quelli proposti dalla commissione di studio del Consiglio Direttivo e verificare l'opportunità di proseguire a concludere questa esperienza. Nella valutazione è opportuno tenere in considerazione anche i costi del progetto TV.

Per far veicolare le informazioni a livello comunale si considera primario intervenire con un apporto costante con gli attivisti e le nostre Leghe perché possano far conoscere agli iscritti e non le proposte e le iniziative della FNP;

* si ritiene importante effettuare delle assemblee con gli iscritti e con i cittadini per informare e dibattere nel merito delle proposte e dei risultati ottenuti;

* si ritengono utili per una comunicazione con la popolazione il volantaggio ai mercati settimanali e l'utilizzo nelle piazze di nostri gazebo per diffondere notizie di particolare importanza anche mediante materiale di informazione e di propaganda ;

* si considera utile a pubblicizzare la nostra attività mediante i Display comunali;

Radio, quotidiani e giornali on line.

Si suggerisce di utilizzare al meglio l'opportunità offerta dalle radio locali, soprattutto quelle che registrano alti indici di ascolto, quali Radio Francese di Varese e Radio Orizzonti di Saronno.

I quotidiani locali come "La Prealpina" o "La Provincia" o il Luinese "Giornale del Verbano" vanno usati per articoli, interviste, comunicati o conferenze stampa relativi alle attività delle Leghe, delle Zone, di iniziative a carattere provinciale.

Per quanto riguarda i giornali on line pensiamo all'utilizzo di Varese News e di analoghi strumenti a disposizione nelle diverse località della provincia.

Proposta di istituire l'addetto stampa per gestire i rapporti con gli addetti ai mezzi di comunicazione e favorire l'informazione sindacale nel territorio. Inoltre migliorare la nostra collaborazione con "Conquiste dei Pensionati" e il sito della FNP Regionale.

Informazione informatica interna.

Pravio corsi di formazione si deve raggiungere l'obiettivo che tutti i nostri responsabili e collaboratori a livello di Zona e di Lega siano in grado di ricevere ed inviare informazioni on line relative alle iniziative ed alle attività delle FNP.

L' informatica

Le nuove tecnologie applicate alla comunicazione sociale, ci portano a comunicare sempre più con il computer. La rete rappresenta una opportunità per tutti, ci permette la divulgazione in modo rapido non solo con le nostre sedi di Zona ma anche con la nostra struttura di base (leghe). Gli obiettivi da raggiungere sono:

- * inviare le informazioni ai Responsabili di Lega che hanno fornito il loro recapito web e predisporre gli altri affinché si possa estendere a tutti questa possibilità;
- * estendere questa operatività anche a tutti gli organismi arrivando a inviare al numero più alto dei nostri iscritti, cioè tutti quelli con disponibilità di un PC.
- * nell'ottica poi di razionalizzare anche le risorse è da attuare l'invio del foglio notizie (protagonista) agli Agenti Sociali in formato pagina web;
- * possibilità di recapitare il giornale della FNP Territoriale "Solidarietà in via telematica, almeno ai nostri iscritti che ne sono attrezzati, ottenendo così un buon risparmio di spese postali e di stampa;
- * migliorare e supportare l'informatizzazione delle Sedi Zonali FNP e proseguire nell'alfabetizzazione informatica dei dirigenti e degli attivisti.

RISORSE

Il nostro Sindacato, a garanzia della totale autonomia e libertà di azione, vive esclusivamente dei contributi di tutti noi iscritti; quindi traducendo in modo sintetico più tessere... più risorse.... più servizi ai pensionati. Pertanto:

- * devono essere usati con la massima attenzione ed oculatezza;
- * devono realizzare una omogeneizzazione dei comportamenti anche migliorando ulteriormente il regolamento territoriale.
- * la ripartizione delle risorse, che fa capo al livello nazionale, devono essere aumentate a livello territoriale, prevedendo anche il decentramento delle stesse direttamente attraverso gli Enti Previdenziali alla FNP Territoriale.

Questo soprattutto a fronte del ruolo sempre più specifico e impegnativo che la Segreteria Nazionale richiede ai Territori, con decentramento di responsabilità precise in merito alla politica della FNP rispetto agli obiettivi da raggiungere per la difesa e la tutela degli interessi degli iscritti e di tutti gli anziani.

CONCLUSIONI

La nostra società italiana è malata ed ha bisogno del contributo di tutti per realizzare quei cambiamenti necessari a costruire una società più giusta, attraverso una proposta rigorosa ma equa e che abbia come presupposto di distribuire più risorse ai più deboli e alle persone che oggi sono più in difficoltà a livello economico e sociale compreso le categorie delle pensionate e pensionati, perché oggi sono in forte disagio e una parte consistente di loro sono sulla soglia della povertà.

Le proposte che la FNP e la CISL, a livello Nazionale e Regionale, avanzano alle varie controparti sociali e al Governo, vanno in questa direzione.

In particolare sul Governo non possiamo esimerci dall'esprimere il nostro giudizio che nasce e matura dalla nostra, mai mancata, disponibilità a trattare.

Il Governo dimostra ogni giorno di più confusione, incompetenza, inadeguatezza ad affrontare i complessi problemi aperti, impegnato nella difesa di interessi particolari, squalificato moralmente ed eticamente a livello nazionale e internazionale.

Bisogna non solo mobilitarci, ma anche batterci e lottare come sindacato, per creare le condizioni affinché il mondo attorno a noi possa cambiare, a partire dalla manifestazione indetta dalla USR CISL Lombardia, del 1 ottobre a Milano.

A questa sfida la FNP di Varese si appella e impegna tutti i dirigenti e i delegati che partecipano alle Assemblee Organizzative della FNP Regionale e Nazionale a farsi portavoce delle istanze emerse dal dibattito della Assemblea Territoriale e delle proposte contenute in questo documento finale.